



COMUNE DI NAPOLI

X Direzione Centrale Politiche Sociali ed Educative
Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza

AVVISO PUBBLICO- Lettera d'Invito

(ai sensi della delibera di C.C. n. 8 del 20/05/2008)

SELEZIONE APERTA AGLI ORGANISMI ISCRITTI AL Re.Co.
– AREA INFANZIA ADOLESCENZA E GIOVANI -

AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA' RELATIVE AL
SERVIZIO DENOMINATO: LUDOTECA CITTADINA

INDICE

CAPO I

Oggetto dell’Affidamento

- Art. 1 Oggetto
- Art.2 Sede
- Art. 3 Durata dell’affidamento
- Art. 4 Importo

CAPO II

Gestione delle attività’

- Art. 5 Obiettivi
- Art. 6 Attività
- Art. 7 Personale

CAPO III

Norme Procedurali Ed Amministrative

- Art. 8 Ammissibilità alla selezione
- Art. 9 Modalità e termini di partecipazione alla gara
- Art. 10 Clausole di esclusione - Avvertenze
- Art. 11 Esame delle offerte e aggiudicazione
- Art. 12 Criteri di valutazione e relativi parametri

CAPO IV

Aspetti Organizzativi

- Art. 13 Obblighi dell’affidatario
- Art. 14 Modalità di pagamento
- Art. 15 Rapporti con il Comune
- Art.16 Trattamento dei dati personali
- Art. 17 Deposito cauzionale
- Art. 18 Variazione dei prezzi
- Art. 19 Contestazioni disservizi e procedure di addebito
- Art. 20 Divieto di subappalto
- Art. 21 Risoluzione del contratto , affidamento a Terzi
- Art. 22 Obbligo di continuità del servizio , interruzione
- Art. 23 Disposizioni particolari riguardanti l’appalto
- Art. 24 Obblighi dell’appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. 25 Clausole contrattuali
- Art. 26 Definizione delle vertenze

CAPO I
OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Articolo 1
Oggetto

Affidamento del servizio denominato : “**Ludoteca Cittadina**”, da realizzarsi nell’ambito della Ludoteca Cittadina / Servizio Politiche per l’Infanzia e l’Adolescenza e finalizzato alla realizzazione di attività ludico-espressive rivolte a bambini di età compresa tra i 5 e i 12 anni, animazione di strada con il ludobus servizio di ludoteca per scuole materne, elementari e medie.

Tali attività, costituenti un **unico lotto**, dovranno essere attuate secondo i criteri generali di intervento di cui al presente Avviso Pubblico, le articolazioni di cui all’art. 6 e le ulteriori modalità e specifiche tecniche di seguito definite.

CIG: 4259639D4A

Articolo 2
Sede Operativa

Sede operativa delle attività di cui trattasi è la Ludoteca Cittadina del Comune di Napoli, sita in piazza Miracoli n. 37 -Napoli

Articolo 3
Durata

Le attività del servizio avranno la durata di 47 settimane, anche non consecutive da attuarsi nell’arco di tempo massimo di 12 mesi, a decorrere dalla comunicazione di avvio delle attività .

Eventuali ritardi nell’inizio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna del Comune, non potranno , a nessun titolo- essere fatti valere dall’affidatario.

L’Amministrazione si riserva di procedere all’avvio del servizio nelle more del perfezionamento del contratto.

L’Amministrazione si riserva altresì la facoltà di ricorrere alla ripetizione del contratto per l’affidamento del prosieguo delle attività in oggetto nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale ai sensi dell’articolo 57, comma 5, lettera b del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e succ. modif.

Articolo 4
Importo

In via puramente indicativa e senza che si possa prefigurare in alcun modo un impegno contrattuale del committente, si specifica che l’importo complessivo presunto del servizio è pari ad € **188.124,54** oltre IVA ovvero € **227.630,69** IVA inclusa al 21%, secondo la seguente Tabella.

	Totale
durata : 47 settimane	
n. 1 educatore con funzioni di coordinamento x 34 h settimanali x 47 settimane + 30 h per attività extra	h 1628
Costo orario educatore con funzioni di coordinamento € 20,46	€ 33.308,88
n. 3 Educatori x 27 h. settimanali x 47 settimane + 30 h ciascuno per attività extra	h 3897
Costo orario educatore € 18,86	€ 73.497,42
n. 3 Operatori x 27 h settimanali x 47 settimane + 30 ore ciascuno per attività extra	h 3897
Costo orario operatore € 17,04	€ 66.404,88
n. 6 Operatori Ludobus x 4 h settimanali x 16 settimane	h 384

Costo orario Operatori Ludobus € 17,04	€ 6.543,36
Materiali di consumo, giochi/giocattoli, piccole attrezzature , materiale di consumo	€ 8.370,00
Totale al netto dell’IVA	€ 188.124,54
IVA 21% (se dovuta)	€ 39.506,15
Totale	€ 227.630,69

L’importo è comprensivo di tutti gli elementi necessari alla perfetta esecuzione e realizzazione delle azioni progettate.

Verranno retribuite o rimborsate all’affidatario solo le prestazioni specificamente richieste ed effettivamente rese

Qualora occorra un aumento delle prestazioni, l’organizzazione affidataria è obbligata ad assoggettarvisi mediante atto di sottomissione, agli stessi patti e condizioni del contratto originario, senza poter sollevare eccezione e/o pretendere indennità aggiuntive, sempre che le suddette variazioni siano contenute entro il quinto dell’importo contrattuale e non siano tali da mutare la natura della prestazione compresa nell’appalto.

CAPO II GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

Articolo 5 Obiettivi

Il servizio **Ludoteca Cittadina** si propone di fornire risposte alla domanda di servizi per l’infanzia in relazione al diritto al gioco, sancito dalla Convenzione O.N.U. sui diritti dell’infanzia, ratificata dall’Italia con legge n. 176/1991, nell’ottica preminente del sostegno alla famiglia e della prevenzione primaria del rischio psico-sociale

Tra gli obiettivi specifici del Progetto si sottolineano i seguenti:

- A. promozione della cultura ludica e delle attitudini espressive, creative e manipolative dei bambini, finalizzate a valorizzare le potenzialità individuali e la costruzione del proprio sé.
- B. sostegno e promozione delle capacità socio/relazionali e facilitazione della comunicazione sociale dei bambini al fine di facilitare l’integrazione e lo sviluppo di corrette e soddisfacenti relazioni con i pari e gli adulti.
- C. Promozione della cultura ludica nella città . Favorire e potenziare attraverso il gioco la cultura civica e il rapporto tra i bambini e la città.
- D. Offerte formative per la Scuola Elementare e Media (gioco e laboratori) e per gli Istituti Superiori (attività di tirocinio).
- E. Recupero degli spazi aperti (piazze, strade, giardini ecc.) e loro fruizione da parte dei bambini, in una dimensione ludica.

Articolo 6 Attività

Il servizio Ludoteca cittadina prevede le seguenti attività :

- Gioco in ludoteca
- Laboratori ludico-espressivi
- La scuola in gioco: mattinata in ludoteca per classi di scuola materna, elementare e media
- La scuola del fare: attività laboratoriali in tre incontri per classi di scuola elementare
- Realizzazione di animazione di strada e di eventi cittadini in occasione del carnevale, della befana, ed altre ricorrenze.
- Formazione interna degli operatori – educatori in stretto rapporto con il Servizio Politiche per l’infanzia e l’adolescenza/ Ludoteca cittadina

Il servizio deve garantire attività per 3 ore pomeridiane per cinque giorni a settimana dal lunedì al venerdì ed attività con le scuole per 4 mattine a settimana dalle ore 9.30 alle ore 12.30 . Una mattina a settimana deve essere dedicata ad attività di programmazione e verifica del lavoro educativo.

Il rapporto educatore/bambino sarà mediamente di 1 a 8

Segue l’articolazione del numero ore, tempi e numero operatori:

1 Educatore con funzioni di coordinamento in stretta collaborazione con il responsabile della Ludoteca Cittadina

- 34 ore settimanali per 47 settimane più 30 h per eventuali attività extra.

3 Educatori

- 27 ore settimanali ciascuno per 47 settimane più 30 h ciascuno per eventuali attività extra.

3 Operatori

- 27 ore settimanali ciascuno per 47 settimane più 30 h. ciascuno per eventuali attività extra.

6 operatori per le attività con il ludobus

- 4 ore settimanali ciascuno per 16 settimane

La ludoteca resta chiusa in agosto.

Gli educatori/operatori che partecipano al progetto si impegnano:

- a partecipare alle riunioni di coordinamento qualora sia prevista e necessaria la presenza di tutti.
- a partecipare alle iniziative extra che si organizzeranno sul territorio di riferimento e sul territorio cittadino.
- a partecipare ai percorsi di formazione e autoformazione finalizzati al miglioramento del servizio.

L’Amministrazione si riserva - fatte salve finalità, obiettivi e parametri di riferimento da rispettare – di rimodulare le strategie di lavoro, per esigenze espresse dagli utenti e per adeguare l’offerta alle reali richieste del territorio, concordandone le modalità con l’ Ente affidatario.

L’Ente affidatario dovrà predisporre un registro individuale di presenze per gli educatori e specifici registri di presenza dell’utenza nell’ambito delle varie attività, al fine di documentare e monitorare la partecipazione degli utenti. L’Ente affidatario si impegna a rispettare la normativa in materia di dati personali come meglio specificato all’art. 16 del presente Avviso Pubblico.

Articolo 7 Personale

Per lo svolgimento del servizio, l’Ente affidatario dovrà avvalersi, anche nel caso di sostituzione – sotto la propria, esclusiva responsabilità e senza che si possa in alcun modo prefigurare rapporto di lavoro con l’Amministrazione appaltante – di personale opportunamente qualificato ed esperto per gli interventi previsti.

L’ Equipe di lavoro stabile dovrà essere composta da personale individuato dal legale rappresentante dell’Ente (**Allegato A1**), in possesso dei seguenti titoli, qualifiche ed esperienze:

- **N. 1 Educatore con funzioni di coordinamento in possesso di :**
 - Laurea in: Scienze dell’Educazione o Scienze della Formazione, con comprovata esperienza lavorativa di almeno 24 mesi, nell’arco degli ultimi 4 anni, in attività di coordinamento di servizi di ludoteca e/o socio educativi per minori.

- **N. 3 Educatori in possesso di :**
 - Laurea in: Scienze dell’Educazione, Scienze della Formazione, con comprovata esperienza lavorativa di almeno 24 mesi, nell’arco degli ultimi 4 anni, in attività di servizi di ludoteca e/o socio educativi per minori.
Ovvero:
 - Diploma di scuola media superiore e qualifica di Animatore sociale o/e Operatore dell’infanzia o/e Operatore Territoriale di Ludoteca rilasciata dalla Regione Campania più comprovata esperienza lavorativa di almeno 24 mesi, negli ultimi 4 anni, in interventi di ludoteca e/o socio educativi per i minori.
- **N. 3 Operatori in possesso di :**

Diploma di scuola media superiore con comprovata esperienza lavorativa di almeno 24 mesi, negli ultimi 4 anni in almeno una delle seguenti attività laboratoriali: cartapesta , manipolazione, animazione teatrale, teatro di figura ,
- **N. 6 Operatori di ludobus in possesso di :**
 - Diploma di scuola media superiore con comprovata esperienza lavorativa di almeno 24 mesi, negli ultimi 4, in attività di animazione di strada (gioco, sport, burattini, giocoleria, ecc.).

Tutti gli educatori ed operatori che sarà necessario impegnare dovranno essere idonei dal punto di vista delle competenze professionali e relazionali.

L’Ente affidatario dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale in possesso dei requisiti richiesti. Deve, inoltre, assicurare la necessaria continuità lavorativa dei singoli educatori ed operatori, provvedendo anche ad effettuare tempestivamente la sostituzione del personale assente con altro in possesso dei medesimi requisiti professionali e lavorativi preinformandone opportunamente il competente Servizio Comunale. **L’Ente affidatario sarà tenuto a fornire l’elenco nominativo degli educatori ed operatori corredato da curricula ed ogni dato ritenuto necessario .**

CAPO III

NORME PROCEDURALI ED AMMINISTRATIVE

Articolo 8

Ammissibilità alla selezione

Sono ammesse a partecipare gli Organismi iscritti al Re.Co. nell’Area Infanzia, Adolescenza e Giovani che, in forma singola o temporaneamente associata per lo scopo, ne facciano espressa domanda, corredata dalla documentazione richiesta, entro il termine e secondo le modalità stabiliti dal presente Avviso .

E’ fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla selezione anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla selezione medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi stabili dovranno indicare nell’istanza di partecipazione per quale consorziato il consorzio concorre e per quest’ultimo , sussiste il divieto di partecipare , in qualsiasi forma, alla medesima selezione.

Per essere ammessi a presentare domanda di partecipazione, gli Organismi interessati devono inoltre dichiarare, a pena di decadenza, di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la selezione e di accettarli in pieno e senza riserve, ed inoltre dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale

- Iscrizione al Re.Co. nell’Area Infanzia, Adolescenza e Giovani.

Requisiti di carattere tecnico e professionale

- Educatori ed operatori in possesso dei requisiti richiesti al precedente art. 7 .

- Avere nel campo dei servizi di ludoteca e/o socio educativi rivolti a minori, almeno 24 mesi di esperienza lavorativa comprovata, negli ultimi 4 anni, con periodi continuativi di attività uguali o superiori a 6 mesi nell’arco di 1 anno.

Requisiti di carattere economico e finanziario

- Essere in possesso di adeguata capacità economico-finanziaria comprovata da un fatturato annuo complessivo non inferiore all’importo previsto dal presente avviso pubblico. Il fatturato deve essere riferito all’anno 2010.

In caso di raggruppamento temporaneo e di Consorzio ordinario di concorrenti, i requisiti di carattere tecnico-professionale devono essere posseduti dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso.

In caso di Consorzio stabile che partecipa per proprio conto o per conto di una consorziata, i requisiti tecnici -professionali devono essere posseduti e comprovati dagli stessi, fatto salvo quanto previsto dall’art. 35 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.

ARTICOLO 9

Modalità e Termini di partecipazione alla gara

I concorrenti dovranno far pervenire al Protocollo del Servizio Politiche per l’Infanzia e l’Adolescenza, sito al Vico S. Margherita a Fonseca n. 19- 80135 Napoli, la documentazione richiesta e l’offerta economica, indicando sulla busta la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono e fax e la dicitura Servizio Politiche per l’Infanzia e l’Adolescenza - servizio Ludoteca Cittadina.

La documentazione dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, entro le ore 13:00 del giorno _____ secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente Avviso Pubblico-lettera d’invito

I plichi saranno aperti in seduta pubblica alle ore 10:00 del giorno _____ presso la Sede del Servizio proponente sito al Vico S. Margherita a Fonseca n. 19 -80135 Napoli

La documentazione dovrà essere suddivisa in tre plichi sigillati, a loro volta inseriti in un ulteriore plico sigillato, come segue:

PLICO A, riportante la scritta **DOCUMENTI** con la **denominazione del mittente e la dicitura “servizio Ludoteca cittadina”**, contenente:

1. Allegato A : istanza di partecipazione, che a pena di esclusione deve essere compilata in ogni sua parte e recare la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante. Qualora l’istanza sia firmata da procuratore speciale è necessario allegare copia del documento giustificativo dei poteri. Nell’istanza di partecipazione dovranno essere contenute anche le dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000 relative al possesso dei requisiti di carattere generale.

L’istanza deve essere corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei da costituirsi l’istanza dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli Enti partecipanti e dovrà contenere:

- le informazioni e i dati di tutti gli Enti del costituendo Raggruppamento;
- l’indicazione circa le parti del servizio che ciascun Ente si candida a svolgere;
- la dichiarazione di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dall’art. 37 comma 8 del D.Lgs.vo 163/06.
- l’indicazione del soggetto a cui i mandanti conferiranno mandato di rappresentanza in caso di aggiudicazione.

Nel caso di Consorzio stabile che partecipa in nome e per conto proprio, l’istanza di partecipazione e le dichiarazioni di cui agli allegati sopra indicati devono essere presentate dal legale rappresentante del Consorzio.

Nel caso di Consorzio stabile che partecipa per conto di una consorziata, l’istanza di partecipazione e le dichiarazioni di cui agli allegati sopra indicati devono essere presentate dal consorzio. La consorziata dovrà presentare unicamente l’istanza di partecipazione contenente la dichiarazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale.

Nel caso di Raggruppamento già costituito allegare copia dell’atto costitutivo e della procura ad agire in nome e per conto del raggruppamento.

Nell’atto costitutivo del raggruppamento deve essere indicata la parte del servizio che ciascun Ente dovrà svolgere, con l’indicazione della quota percentuale di attività da fatturarsi separatamente..

2. **Allegato A1**: dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, relativa all’impegno ad utilizzare per l’esecuzione del servizio, in caso di aggiudicazione, esclusivamente personale in possesso di titoli, qualifiche e requisiti di cui all’art. 7 del presente Avviso Pubblico.

L’istanza deve essere corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione

In caso di Raggruppamento Temporaneo da costituirsi, tale allegato sarà sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti gli Enti partecipanti.

3. **Allegato A2**: dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, relativa alla realizzazione di precedenti esperienze nel campo di interventi di ludoteca e/o socio/ educativi rivolti a minori. Esperienza per periodi continuativi uguali o superiori a 6 mesi nell’arco di 1 anno per un totale di almeno 24 mesi negli ultimi 4 anni.

E’ necessario – a pena di esclusione- allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

4. **Allegato A3**: Dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, relativa al requisito economico-finanziario di cui al precedente art. 8.

E’ necessario – a pena di esclusione- allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità

In caso di Raggruppamento temporaneo tale dichiarazione deve essere prodotta da ciascun Ente partecipante.

E’ facoltà degli Enti allegare la documentazione amministrativa (estratto di bilancio) attestante i requisiti dichiarati nell’allegato

E’ necessario – a pena di esclusione- allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento di ciascun legale rappresentante, in corso di validità.

5. **Ricevuta di versamento** del contributo di € 20,00 all’Autorità di Vigilanza come dovuto secondo le modalità indicate dall’ AVCP reperibili sul sito www.avcp.it .

Lotto	CIG	Importo da versare
1	4259639D4A	€ 20,00

PLICO B riportante la scritta **PROGETTO TECNICO con la denominazione del mittente e la dicitura “ Servizio Ludoteca cittadina”** contenente:

1. **Progetto Tecnico** (redatto su modello **Allegato B**) debitamente sottoscritto.
 - In caso di **raggruppamento temporaneo da costituirsi** l’offerta tecnica (Progetto) deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole organizzazioni. L’offerta tecnica deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di tutte gli Enti facenti parti del raggruppamento.
 - In caso di **raggruppamento già costituito o consorzio stabile** che partecipa in nome e per conto proprio, l’offerta tecnica deve essere firmata dal legale rappresentante del raggruppamento temporaneo o consorzio.
 - In caso di **raggruppamento temporaneo**, l’offerta tecnica deve inoltre specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese associate.

- In caso di **consorzio stabile** che partecipa per conto di una consorziata, l’offerta tecnica deve essere firmata dal consorzio e dalla singola consorziata per conto della quale il consorzio partecipa.

PLICO C riportante la scritta **OFFERTA PREZZO** con la denominazione del mittente e la dicitura “**Servizio Ludoteca cittadina**”

L’offerta:

- deve essere sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l’Ente (in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo, se non già formalmente costituito, dai legali rappresentanti degli Enti partecipanti).
- la sottoscrizione dell’offerta dovrà essere preceduta da nome, cognome e qualità dei sottoscrittori.
- in ciascuna offerta dovrà essere espressamente dichiarato il **prezzo offerto in cifre e lettere al netto dell’IVA, con l’indicazione dell’aliquota IVA applicata.**
- ai sensi dell’art. 86 comma 3 bis e 3 ter del D. Lgs.vo 163/2006 e s.m.i., nell’offerta dovrà essere espressamente indicato il costo relativo alla sicurezza sul lavoro che deve risultare congruo rispetto all’entità e alle caratteristiche del servizio e che non potrà essere soggetto a ribasso.

In caso di **raggruppamenti temporanei da costituirsi**, l’offerta economica deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di tutti gli Enti facenti parte del raggruppamento.

In caso di **raggruppamenti già costituiti o in caso di consorzio stabile** che partecipa in nome e per conto proprio, l’offerta economica deve essere firmata dal legale rappresentante del raggruppamento temporaneo o consorzio.

In caso di **consorzio stabile** che partecipa per conto di una consorziata, l’offerta economica deve essere firmata dal consorzio e dalla consorziata per conto della quale il consorzio partecipa.

Si precisa che la sottoscrizione di dichiarazioni sostitutive non è soggetta ad autenticazione, ma è necessario –a pena di esclusione- allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare ovvero del rappresentante che abbia sottoscritto la prescritta documentazione.

Si precisa altresì che, in relazione agli oneri per la sicurezza, per l’Amministrazione Comunale non sono rilevabili rischi di interferenza per i quali sia necessario adottare misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI.

Articolo 10 **Clausole di esclusione – Avvertenze**

Il recapito del plico contenente tutta la documentazione descritta è ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non pervenga al destinatario entro il termine stabilito. A tal fine farà fede la data e l’ora di arrivo al Comune di Napoli- Servizio Politiche per l’Infanzia e l’Adolescenza . Vico S. Margherita a Fonseca n. 19- 80135 Napoli.

Oltre alle singole cause di esclusione già specificate nel presente disciplinare, saranno causa di esclusione:

- a) la mancanza o l’incompletezza sostanziale di uno dei documenti richiesti;
- b) la mancanza o l’incompletezza sostanziale delle dichiarazioni rese nella Dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 9 del presente disciplinare;
- c) il mancato rispetto delle prescrizioni volte a garantire la segretezza dell’offerta;
- d) il mancato rispetto delle prescrizioni relative alle modalità di redazione dell’offerta, come già specificate, espressamente sanzionate con l’esclusione.

Articolo 11 **Esame delle offerte e aggiudicazione**

Le istanze presentate nel termine utile dagli Enti concorrenti saranno valutate da una apposita Commissione da istituirsi con successivo provvedimento dirigenziale.

In presenza di almeno una offerta valida, la Commissione provvederà ad attribuire i punteggi sulla scorta dei criteri di valutazione e dei connessi parametri riportati nel successivo articolo 12.

Il servizio sarà affidato al concorrente che avrà totalizzato il punteggio più alto, il quale si impegna a stipulare il contratto di servizio, la cui sottoscrizione resta subordinata alla favorevole acquisizione delle informazioni di cui all’art. 4 del D. Lgs.vo n.490/94.

In caso di parità di punteggio, si procederà all’aggiudicazione a favore dell’Ente che avrà riportato il punteggio più alto nel Progetto Tecnico.

L’Ente che non abbia totalizzato un punteggio di almeno 50 punti nella valutazione relativa alla Qualità del Servizio, non sarà ammesso alla fase successiva, corrispondente alla valutazione dell’offerta economica

Articolo 12 **Criteri di valutazione e relativi parametri**

La Commissione applicherà il metodo di calcolo per l’offerta economicamente più vantaggiosa previsto all’Allegato P del “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 Ottobre 2010 n. 207 e di seguito riportati

Il Calcolo dell’offerta Economicamente più vantaggiosa verrà effettuato applicando le seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell’offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell’offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente ai sottocriteri dai singoli commissari secondo i criteri di seguito indicati:

Valutazione discrezionale	Coefficiente
Assente, non rispondente o non valutabile	0
Insufficiente o inadeguata	0,1
Mediocre	0,2
Appena accettabile	0,3
Accettabile	0,4
Molto accettabile	0,5
Discreta	0,6
Buona	0,7
Molto buona	0,8
Eccellente	0,9
Perfetta	1

SELEZIONE APERTA AGLI ORGANISMI ISCRITTI AL **Re.Co.** – AREA INFANZIA ADOLESCENZA E GIOVANI - PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DENOMINATO: **LUDOTECA CITTADINA**

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sottocriterio da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Qualora dovesse pervenire una sola offerta valida non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi.

Successivamente, per determinare il punteggio attribuito a ciascun criterio si procederà alla riparametrazione di cui all'allegato M del “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”

Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà alla riparametrazione.

b) per quanto riguarda il prezzo il punteggio sarà calcolato attraverso la seguente formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X * A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

A_i =valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti

$X = 0,90$

Il servizio sarà affidato al concorrente che avrà presentato l’offerta più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi: qualità del servizio ed offerta economica.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8, comma 1, lettera m quater) del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii. La Stazione Appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte risultano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Il verbale di affidamento non terrà luogo di contratto ai sensi del decreto legislativo 163/06, restando l’affidataria subordinata alla favorevole acquisizione delle informazioni di cui all’art. 4 del D. Lgs.vo 490/94.

L’Ente affidatario resta vincolato fin dal momento dell’aggiudicazione definitiva all’osservanza dell’avviso, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata. In ragione della predetta stipula, il vincolo contrattuale tra le parti si intenderà perfezionato ad ogni effetto di legge, mentre il soggetto appaltante non sarà vincolato se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività degli atti come per legge.

Per ogni offerta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti e valuterà le offerte pervenute secondo i seguenti elementi:

Qualità del servizio	fino a 90 punti
Offerta Economica	fino a 10 punti

In particolare il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base ai seguenti elementi:

	PROGETTO TECNICO	
	QUALITA’ DEL SERVIZIO	
A	CONOSCENZA DELLE PROBLEMATICHE NELL’ AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO	

SELEZIONE APERTA AGLI ORGANISMI ISCRITTI AL **Re.Co.** – AREA INFANZIA ADOLESCENZA E GIOVANI - PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DENOMINATO: **LUDOTECA CITTADINA**

	<p>A1 Descrizione della condizione minorile, delle problematiche sociali , culturali e organizzative delle famiglie. Situazione cittadina.</p> <p>A2 Descrizione della condizione minorile, delle problematiche sociali , culturali e organizzative delle famiglie. Situazione della Municipalità III – Quartiere Stella</p> <p>A3 Descrizione dei fenomeni di disagio e devianza minorile: riferimenti teorici-modelli interpretativi utilizzati</p> <p>A4 Descrizione delle funzioni educative del gioco con riferimento alle principali teorie psico/pedagogiche</p>	Fino a punti 25
B	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DEL Progetto</p> <p>Descrizione degli obiettivi: (Chiari, concreti, osservabili. Distinti dalla descrizione del problema e dalle attività proposte)</p>	Fino a punti 15
C	<p style="text-align: center;">ATTIVITÀ DA REALIZZARE</p> <p>C1 Descrizione delle metodologie di intervento di gioco con i bambini in riferimento alle fasce d’età, esplicitandone i modelli e le teorie di riferimento</p> <p>C2 Strumenti di lavoro negli interventi di gioco</p>	Fino a punti 20
D	<p style="text-align: center;">RETE TERRITORIALE</p> <p>D1 Descrizione di strumenti adeguati per garantire: a) rete con scuole cittadine e in particolare con le scuole del quartiere Stella, sede della Ludoteca Cittadina -</p> <p>D2 Descrizione analitica della rete territoriale già attiva (risorse disponibili a collaborare a titolo non oneroso) . La rete territoriale deve essere comprovata da atti di intesa allegati- (max 5 atti)</p>	Fino a punti 10
E	<p style="text-align: center;">METODOLOGIA DELL’ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO</p> <p>Organizzazione delle risorse umane e modalità di coordinamento e raccordo con la stazione appaltante / Ludoteca Cittadina per la gestione unitaria del servizio</p>	Fino a punti 10
F	<p style="text-align: center;">AZIONI DI MONITORAGGIO</p> <p>Metodologia e strumenti di monitoraggio</p>	Fino a 5 punti
G	<p style="text-align: center;">AZIONI DI VALUTAZIONE</p> <p>Metodologia e strumenti di valutazione</p>	Fino a 5 punti
	Punteggio Totale	Totale max 90

CAPO IV
Aspetti Organizzativi

Articolo 13
Obblighi dell’affidatario

L’Ente affidatario dovrà provvedere successivamente all’affidamento a :

- a) depositare tutte le spese contrattuali, le quali cederanno per intero a suo carico
- b) depositare cauzione definitiva nella misura indicata al successivo art.17 dell’ Avviso.

L’Ente affidatario si impegna a:

- a) erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel contratto di servizio;
- b) svolgere le attività oggetto del contratto in coordinamento con il Comune di Napoli – Servizio Politiche per l’Infanzia e l’Adolescenza/Ludoteca Cittadina ;
- c) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- d) garantire l’adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore degli addetti alla realizzazione dell’attività;
- e) garantire che le attrezzature messe a disposizione per lo svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- f) relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte;
- g) relazionare sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant’altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- h) garantire che gli operatori siano idonei alle mansioni di cui al presente Avviso pubblico e rendere subito nota ogni variazione della posizione relativa alle condanne penali dichiarate dagli stessi;
- i) garantire per tutta la durata del servizio il contenimento del turn over, fornendo adeguate motivazioni e giustificazioni ad un eventuale avvicendamento e garantendo la sostituzione con operatori in possesso dei titoli e delle esperienze previsti dal presente disciplinare;
- j) garantire l’immediata sostituzione dell’operatore assente per qualsiasi motivo;
- k) farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant’altro necessario all’impiego dell’operatore nelle attività di specie senza che possa null’altro opporsi all’Amministrazione Comunale in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
- l) farsi carico degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell’impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell’esecuzione del contratto (sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro).

L’Ente che risulterà affidatario sarà obbligato a rendere immediatamente noto alla Amministrazione Comunale le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

- a) modifica della ragione sociale del soggetto;
- b) cessione dello stesso;
- c) cessazione dell’attività;
- d) concordato preventivo, fallimento;
- e) stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento;

Per l’espletamento del presente appalto non sussistono rischi da interferenza di cui all’art. 7 comma 3 del D. Lgs.vo 626/94, come modificato dalla legge 123/2007.

L’Ente affidatario dovrà stipulare un’apposita polizza di assicurazione per la responsabilità civile, con oneri a suo intero ed esclusivo carico, per la tutela degli utenti e di terzi, da eventuali danni provocati a persone e beni dal personale impiegato nell’espletamento del servizio, con ampia e totale liberazione dell’Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

L’Ente affidatario si uniformerà a quanto previsto , in materia di continuità del rapporto di lavoro, ad ogni norma di legge e di contratto vigente in materia, restando esclusa ogni responsabilità dell’Amministrazione Comunale.

Articolo 14

Modalità di pagamento

Il Comune di Napoli provvederà alla liquidazione delle somme spettanti previa presentazione di apposita **fattura bimestrale**.

Tutte le spese non previste all’interno del presente Avviso e non concordate preventivamente con l’Amministrazione Comunale saranno contestate per iscritto e decurtate dalla richiesta di pagamento.

Articolo 15

Rapporti con il Comune

L’Amministrazione Comunale - Servizio Politiche per l’Infanzia e l’Adolescenza (di seguito Amministrazione) si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse.

L’Ente affidatario diverrà il diretto interlocutore dell’Amministrazione per la gestione delle attività progettuali; a questo stesso l’Amministrazione conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, o a cose, causato dal personale afferente all’Ente affidatario nell’espletamento delle attività del servizio, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell’Affidatario medesimo.

In caso di danni arrecati a terzi, l’Ente affidatario sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio comunale, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

Articolo 16

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell’art. 29 del Decreto legislativo 196/2003 e s.m.i. l’Ente affidatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è Titolare il Comune di Napoli (in seguito Il Titolare).
2. Vengono affidati all’Aggiudicatario l’organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività.
3. L’Ente affidatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell’espletamento dell’incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all’applicazione del Codice per la protezione dei dati personali;
4. L’Ente affidatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.
5. L’Ente affidatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere
6. L’Ente affidatario riconosce il diritto del Titolare a verificare la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.
7. L’Ente affidatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune.
8. L’Ente affidatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell’Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 del D. Lgs.vo 196/2003.
9. Ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs.vo 196 /2003, si informa che Il Comune tratterà i dati relativi al presente Avviso esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l’assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

Articolo 17

Deposito cauzionale

A garanzia della piena osservanza del contratto e dell'esecuzione del servizio l' Ente affidatario effettuerà la costituzione del deposito cauzionale, anche in formula fideiussoria, così come previsto dall'art. 113 comma 1 del D. Lgs.vo n. 163/06 e s.m.i..

Lo svincolo della cauzione avverrà dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza e dopo l'avvenuta regolare esecuzione del servizio.

Articolo 18 Variazione prezzi

I corrispettivi di cui alla presente Avviso pubblico non saranno oggetto di variazioni nel periodo di durata del contratto; il prezzo resterà, quindi, fisso ed invariato per tutta la durata del servizio.

Articolo 19 Contestazione disservizi e procedure di addebito

Il Dirigente del Politiche per l' Infanzia e Adolescenza è deputato a contestare all' Ente affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al legale rappresentante dell' Ente affidatario che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal Dirigente sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 188,00 (centoottantotto euro) e non superiore a € 1.128,00 (millecentoventotto euro), secondo la gravità dell'inadempienza.

Art.20 Divieto di subappalto

E' assolutamente proibito all' Ente affidatario subappaltare o comunque cedere in tutto o in parte il servizio, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni. Non si considera **subappalto** il fitto di sedi spazi, attrezzature, automezzi, incarichi professionali specifici – entro il limite massimo di 200 ore/uomo- che persone qualificate potrebbero svolgere come operatori di altre organizzazioni. Sono altresì consentiti i pagamenti complessivi ad enti terzi per attività specifiche(gite, escursioni ecc.).

Articolo 21 Risoluzione del contratto, affidamento a terzi

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto del servizio in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese dell' Affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Avviso;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'Ente gestore del servizio affidato;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte del personale dell'Ente impiegato nel servizio;
- mancata realizzazione delle proposte innovative e/o aggiuntive presentate in sede di offerta o di qualsiasi altro aspetto tecnico-organizzativo ivi previsto e oggetto di punteggio specifico.

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di cessione dell'Ente affidatario, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, nonché, qualora venga modificata la ragione sociale dell'Ente in modo tale da non contemplare più le prestazioni oggetto di codesto appalto.

L’affidamento a terzi viene notificato all’inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.

Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall’Amministrazione Comunale, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.

Articolo 22

Obbligo di continuità del servizio, interruzione

Eventuali ritardi nel pagamento delle fatture emesse o il vantare crediti nei confronti del Comune non costituiranno per l’Ente affidatario validi motivi per sospendere o ritardare il servizio cui afferisce il presente contratto

Articolo 23

Disposizioni particolari riguardanti l’appalto

Protocollo di legalità

L’appaltatore nel partecipare alla gara conferma e dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del “Protocollo di legalità” sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007 - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all’indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all’indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di GC 3202/07, - e di accettarne le condizioni. Nel presente Disciplinare sono riportati integralmente gli articoli 2 e 3 del predetto Protocollo contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la Stazione appaltante e l’Ente aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l’articolo 8 contenente le otto clausole cui deve attenersi l’appaltatore, ed inoltre la clausola relativa all’applicazione dell’art. 3 comma 2, che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall’aggiudicatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all’osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.
2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di I.V.A., la stazione appaltante:
 - a) assume l’obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d’appalto, ovvero all’autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all’art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all’allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
 - b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l’obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l’intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
 - c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l’obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d’asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell’autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

- d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;
- e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;
- f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
- g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;
- h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:
 - I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui

all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera. delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

- II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi. degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;
- i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 3

1. La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.
2. All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca, dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”

Programma 100

Gli Enti nel partecipare alla gara confermano e dichiarano di essere a conoscenza che il Comune di Napoli con l’approvazione del bilancio previsionale 2008, intervenuto con delibera di CC n. 17 del 11 giugno 2008, ha determinato di attuare il programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica 2011-2013 - che prevede l’applicazione di nuove regole nei rapporti con l’Amministrazione Comunale.

In particolare per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, l’aggiudicazione è subordinata all’iscrizione dell’appaltatore, ove dovuta, nell’anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap.

Articolo 24

Obblighi dell’appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L’Ente affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Articolo 25

Clauseole contrattuali

Il servizio di cui trattasi sarà regolato dal presente Disciplinare e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L’Ente affidatario è tenuto all’osservanza di tutte le leggi, i decreti ed i regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo del servizio e, quindi, si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.

Il contratto di servizio sarà impegnativo per l’affidatario dalla data di affidamento mentre per il Comune sarà subordinato alle approvazioni di legge.

Articolo 26

Definizione delle controversie

La definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza del servizio e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è demandata al Giudice Amministrativo del Foro di Napoli.

ALLEGATI :

ALLEGATO A– Istanza di partecipazione

ALLEGATO A1 – Dichiarazione relativa all’individuazione del personale richiesto

ALLEGATO A2 Dichiarazione relativa alla realizzazione di precedenti esperienze lavorative nel campo di interventi di ludoteca e/o socio/ educativi rivolti a minori.

ALLEGATO A3 – Dichiarazione relativa al fatturato

ALLEGATO B – Progetto tecnico

ALLEGATO C – Offerta economica